Con il Bonus Mercati 1500 euro agli ambulanti che non hanno lavorato

Gli **operatori ambulanti** del Piemonte riceveranno dalla Regione il **Bonus Mercati**, contributo a fondo perduto di 1500 euro per gli ambulanti non alimentari che hanno dovuto sospendere interamente l'attività a causa delle chiusure imposte dalle misure di contenimento del Coronavirus, di 500 euro per gli ambulanti alimentari che, pur potendo proseguire l'attività, hanno lavorato solo parzialmente a causa delle maggiori restrizioni da parte dei singoli Comuni che hanno portato alla chiusura di numerosi mercati.

Questa nuova forma di sostegno è stata comunicata dal presidente **Alberto Cirio** e dall'assessore al Commercio, **Vittoria Poggio**, al termine delle giornate di incontri con i rappresentanti della categoria a cui ha preso parte anche l'assessore alla Semplificazione, **Maurizio Marrone**.

A beneficiare del Bonus Mercati, del valore complessivo di **13 milioni** di euro, saranno circa **10.000 ambulanti, 7.000 non alimentari e 3.000 alimentari**.

"Gli ambulanti **sono il secondo passo del Bonus Piemonte** – evidenziano Cirio e Poggio – La prossima settimana incontreremo le altre categorie del commercio in sede fissa, perché estenderemo il più possibile il bonus a tutti coloro che sono stati colpiti duramente da oltre due mesi di inattività".

Immediata e semplice la **procedura di accesso**: anche in questo caso tutti gli interessati riceveranno da Finpiemonte una comunicazione via pec per indicare il conto corrente su cui ricevere il contributo a fondo perduto, che verrà accreditato nell'arco di qualche giorno.

Anche questo provvedimento è uno dei pilastri di Riparti Piemonte, il Piano da oltre 800 milioni di euro con cui la Regione sosterrà la ripartenza di imprese e famiglie nella Fase 2.